

Studenti, aspiranti attori sulle orme di Govi

Pubblicato: Lunedì 9 Maggio 2011



Presentata nell’Aula Magna dell’Università dell’Insubria, la rassegna “Progetto Teatro Scuola” dedicata agli studenti delle scuole superiori della provincia di Varese, prenderà il via nelle prossime settimane.

Promossa dall’Associazione Laicale Don Luigi Antonetti, dalla Compagnia Teatrale Max Cavallari, dall’@.C.V.?@ssoci@zione Cultur@ V@rese, con l’apporto organizzativo della società di eventi Black Kimono by La Luna nel Pozzo, il progetto si avvale del patrocinio dell’ Ufficio Scolastico Territoriale, del Comune e della Provincia di Varese.

Come raccontato dall’attore Max Cavallari, uno dei pilastri della rassegna è la sua personale volontà di far rivivere la **figura di Govi** in tutta la sua complessità e interezza, grazie allo studio a tutto tondo della comicità goviana, della profondità storica del teatro dialettale e dell’importanza della “maschera” teatrale.

Questa volontà si inserisce perfettamente nel crescente interesse che il mondo teatrale ha riscoperto per la figura del comico genovese, studiato e rivalutato negli ultimi anni, anche al di fuori dei confini liguri. Dal desiderio di coinvolgere i giovanissimi in questa riscoperta, nasce la collaborazione con l’Associazione Don Luigi Antonetti Onlus, da sempre inserita nel mondo della scuola, e con l’@.C.V.?@ssoci@zione Cultur@ V@rese”. Infatti è ormai evidente la rilevanza che hanno assunto i **laboratori teatrali nell’ambito scolastico**, in quanto strumenti educativi, culturali, relazionali.

Il progetto, così come presentato da **Giuseppe Musolino**, insegnante e responsabile dell’@.C.V.”, vuole diventare punto di riferimento per giovani studenti impegnati in progetti scolastici teatrali, creando non soltanto una rassegna a loro dedicata, ma favorendo lo sviluppo di circuiti di scambio e gemellaggio.

L’obiettivo è quello di **proporre appuntamenti annuali con il teatro comico** nelle espressioni e rappresentazioni delle varie regioni italiane, in un intento unitario, con ciò volendo affermare che le differenze linguistiche e culturali sono una grande ricchezza: compongono e vanno ricondotte ad

un'unica e unitaria ricchezza culturale, quella nazionale.

Nel corso della conferenza stessa, l'attore e scrittore teatrale **Fabio Corradi**, il doppiatore, attore e regista teatrale **Giovanni Gargiulo** e il regista **Ettore Imparato**, hanno espresso il loro pieno appoggio a questa iniziativa di riscoperta, raccontando il loro personale e divertito approccio al teatro goviano. Di grande importanza è stata la lettura del messaggio del direttore del teatro "Rina e Gilberto Govi" di Genova, che con grande entusiasmo sostiene la rassegna.

Il programma della rassegna, che si svolgerà presso il Teatro di Varese, prevede:

domenica 15 maggio, ore 16,00 "Sotto a chi tocca" a cura dell'**ISIS Keynes di Gazzada**

domenica 15 maggio, ore 21,00 "Maneggi per maritare una figlia" a cura dell'**ISIS Newton di Varese**

giovedì 24 maggio, ore 21,00 "Quello buonanima" messa in scena dalla **Compagnia Teatrale Max Cavallari**

A seguito della rappresentazione si terrà la premiazione degli studenti e degli insegnanti impegnati nel progetto secondo le indicazioni della giuria composta da Max Cavallari, Giuseppe Musolino, Fabio Corradi, Giovanni Gargiulo, Ettore Imparato e Franco Tettamanti (giornalista del Corriere della Sera).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it